Assegno di inclusione, domande al via dal 18 dicembre

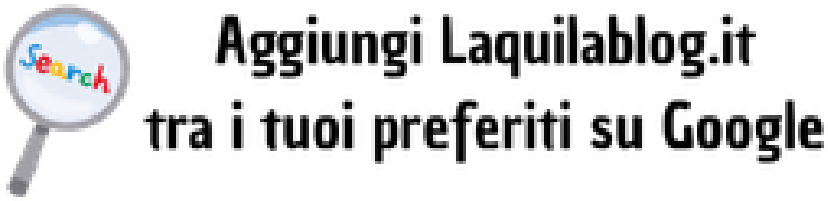
Dicembre 12, 2023



Il Governo ha annunciato l'anticipazione delle domande per l'Assegno di Inclusione, il nuovo strumento di contrasto alla povertà ideato dalla ministra del Lavoro, Marina Calderone. L'avvio è previsto per il 18 dicembre, eliminando il click day del 1° gennaio. Questa misura mira a evitare il sovraffollamento delle richieste al Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (Siisl) e a garantire alle famiglie il sostegno senza perdite temporali.

Erogazione tramite Carta: Dettagli sui beneficiari

L'Inps stima che 737.400 nuclei familiari potrebbero richiedere l'Assegno di Inclusione dal 1° gennaio. Questo sostegno è destinato a famiglie con reddito basso e componenti quali disabili, minori, over 60 e persone assistite dai servizi sociali.



Sarà erogata attraverso la Carta di inclusione che viene emessa da Poste italiane. L'indennità Adi è un'integrazione al reddito familiare fino a 6mila euro annui, aumentabile in base a parametri che tengono conto della composizione del nucleo, e fino a 3.360 euro annui per l'eventuale necessità di pagare l'affitto.

Procedure e Analisi dei Bisogni: Un Approccio Integrato

Le domande possono essere presentate sul sito Inps, tramite Spid o Patronati e, dal 1 gennaio, anche attraverso i Caf. Dopo la presentazione, la persona è guidata a iscriversi sulla piattaforma Siisl per sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale del nucleo familiare. L'Inps verifica i requisiti e, dal mese successivo alla sottoscrizione, eroga il beneficio. Entro 120 giorni, i Servizi sociali convocheranno i componenti del nucleo per un'analisi multidimensionale dei bisogni. Chi è attivabile al lavoro verrà avviato a un percorso con Centri per l'impiego o Agenzie per il lavoro, mentre chi non è valutato attivabile potrà fruire dell'indennità, seguito dai servizi sociali o da altre strutture pubbliche.